



ASL FROSINONE  
POSTA FIBRENGO  
(PROV. DI FROSINONE)



DATA ..... 01 LUG 2019  
PROT. N. 3713

Prot. n. 58207

Frosinone, 21.06.2019

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE  
e, p.c. AL DIRETTORE DIPARTIMENTODI PREVENZIONE ASL FR  
AI RESPONSABILI UU.OO.SS. SISP NORD E SUD ASL FR

**Oggetto:** Attività di disinfezione del territorio per la prevenzione di casi di arbovirosi trasmessi da zanzare.

Negli anni passati la Regione Lazio è stata interessata da focolai epidemici di malattie virali quali Chikungunya, West Nile Disease e Usutu, malattie virali a decorso generalmente benigno, che si manifestano con una sintomatologia simil-influenzale, trasmesse sia dalla puntura di zanzare *Aedes Albopictus*, comunemente chiamata Zanzara Tigre, attualmente diffusa in tutto il paese fino a quote collinari, soprattutto nei centri abitati, dove stagionalmente può raggiungere densità molto elevate, sia dalle punture delle zanzare *Culex Pipiens*, la cosiddetta "zanzara nostrana".

Il Ministero della Salute, per la problematica di cui è argomento, negli anni ha emanato specifici documenti, con i quali tra l'altro ribadisce l'utilità di trattamenti di disinfezione del territorio come azione utile a ridurre la popolazione di zanzare e quindi il rischio di trasmissione di malattie determinate dalla puntura delle stesse, privilegiando i trattamenti a scarso impatto ambientale e sulla salute, quali l'utilizzo di trattamenti di tipo larvicida.

Per quanto sopra, a tutela e a salvaguardia della salute pubblica e in un ottica di prevenzione primaria, si ritiene utile che le SS.LL. programmino, per il periodo di massima attività vettoriale (1° Giugno – 31 Ottobre) ed effettuino durante lo stesso, periodici interventi di disinfezione dei territori di competenza secondo le modalità e indicazioni emanate dal Ministero della Salute con nota, allegata n. prot. 24475/2016.

Al riguardo, si rappresenta che le scoline e le zone ad esse limitrofe, che attraversano spesso anche i nuclei abitati presentandosi ricche di vegetazione e con acqua stagnante favoriscono la proliferazione incontrollata delle zanzare e per tale motivo si richiede prioritariamente alle SS.LL. di voler disporre una accurata pulizia e azioni che favoriscono il regolare defluire delle acque.

Si ritiene altresì utile che le SS.LL. anche mediante l'emanazione di specifici provvedimenti, sensibilizzino la popolazione a contrastare la proliferazione di zanzare nelle aree private, in modo che tale azione sinergica possa contribuire a garantire la sostenibilità e l'efficacia degli interventi di disinfezione pubblici, con alcuni semplici accorgimenti come:

- eliminare i sotovasi e dove non è possibile evitare il ristagno d'acqua al loro interno
- pulire accuratamente i tombini e coprirli con una rete zanzariera evitando che la stessa si intassi dopo le piogge



- rimuovere sempre gli sfalci d'erba e tenere il giardino pulito
- non lasciare gli annaffiatoi e i secchi con l'apertura rivolta verso l'alto
- controllare periodicamente le grondaie mantenendole pulite e non ostruite
- tenere pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi che sono predatori delle larve di zanzara
- svuotare settimanalmente e tenere puliti gli abbeveratoi e le ciotole per l'acqua degli animali domestici
- non lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi in giardino pieni d'acqua
- coprire le cisterne e tutti i contenitori dove è possibile si raccolga l'acqua piovana

**Si rimane a disposizione delle SS.LL. per ogni ulteriore informazione e/o collaborazione.**

**Il Responsabile UOC Igiene e Sanità Pubblica  
Dott. Giuseppe Di Luzio**